

Libri "Tra voi non sia così" del vicentino padre Rino Cozza

Per una nuova autorità nella Chiesa

Rino Cozza, presbitero della Congregazione di san Giuseppe, nota come Giuseppini del Murialdo, dopo un servizio pluriennale a Trento, sia come responsabile di una comunità per minori in difficoltà, sia come vicario episcopale per la Vita consacrata, è da qualche settimana tornato a vivere a Vicenza, città in cui è nato e in cui ha vissuto la giovinezza, per aggiungersi alla comunità del patronato Leone XIII. In questi ultimi anni ha intrapreso una serie di pubblicazioni, con le edizioni Dehoniane di Bologna, sui temi della vita religiosa.

Nel 2013 ha pubblicato, invece, un testo interessante e quanto mai approposito rispetto alle questioni chiave della Chiesa contemporanea, sul tema dell'autorità nella Chiesa: «Tra voi non sia così»; in cerca di una nuova figura di autorità nella Chiesa e nella vita religiosa.

Dopo la prima parte in cui Cozza

Dopo la prima parte in cui Cozza propone un excursus storico-critico all'esercizio dell'autorità, e del potere, dalla Chiesa delle origini fino al Concilio Vaticano II, passa in una seconda parte a definire come dovrebbe declinarsi l'autorità nella Chiesa popolo di Dio, ossia nel tempo di una nuova concezione antropologica, andando a dire che "in questo tempo l'impegno maggior-

LaVoce

dei Berici

Anno:	Numero:	Data: 02 marzo 2014	Pag. 7
-------	---------	---------------------	--------

mente richiesto all'autorità è di dare al Vangelo, nella sua essenzialità, la pienezza di credibilità attraverso parabole di vita vissuta in cui le persone tornino a contare più dei principi astratti, e la fede, più che una dottrina, sia una modalità di essere cristiani dentro la vita degli uomini" (p. 46).

Altro concetto espresso da Rino Cozza in relazione alle caratteristiche dell'esercizio dell'autorità in ambito ecclesiale è quello della sussidiarietà, cioè la capacità di esercitare le funzioni di governo non tanto nella forma del controllo, del contenimento, quanto piuttosto nella valorizzazione massima possibile delle forme di responsabilità condivisa. "Dare potere anziché tenerlo per sé - scrive Cozza - è l'unica maniera che ha l'autorità per facilitare la maturità nelle persone".

Tutta l'opera presenta le tematiche in oggetto con il dovuto rigore teologico, ma con un linguaggio consono ad attirare l'interesse e la riflessione di lettori sia laici che religiosi. "Oggi nella Chiesa - scrive nelle pagine conclusive Rino Cozza - servono interpreti della fantasia di Dio, veglianti in libertà sulle strade cui il futuro si introduce nella storia".

Francesco Maule